

IL CONVEGNO

La terza edizione ha registrato numerose presenze

Riflettori sulla Dermatologia

Confronto tra specialisti sulla formazione e l'assistenza ai pazienti

GRANDE successo per il convegno "Dermatologia senza confini" che, giunto alla sua terza edizione, ha registrato un notevole numero di presenze, tra medici e infermieri, e relazioni di altissimo livello. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con l'azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio, l'ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Catanzaro e l'Associazione dermatologi Ospedalieri Italiani, si è svolto all'interno del Musmi-Museo Storico Militare, nei pressi del Parco della Biodiversità di Catanzaro. "Allergologia, Dermatologia ed Immunologia clinica: professionalità ospedaliere a confronto", è stato il tema di questo anno. Ad aprire i lavori è stato il presidente del convegno, Giancarlo Valenti, direttore dell'Unità operativa di dermatologia dell'Azienda ospedaliera "Pugliese Ciaccio" di Catanzaro: «E' un grande piacere per me constatare che questi incontri hanno sempre un forte riscontro con uditori qualificati. La presenza di molti giovani attesta anche il notevole interesse suscitato dalle tematiche trattate - ha evidenziato Valenti -. La formazione e l'aggiornamento sono fondamentali perché la ricerca va avanti a ritmi velocissimi. La dermatologia, l'allergologia e l'immunologia, in particolare, sono branche specialistiche della medicina strettamente legate fra loro, dal punto di vista fisiopatologico e diagnostico-terapeutico, e in continua evoluzione, sia per la scoperta di nuovi meccanismi eziopatogenetici che per l'avvento di nuove terapie. In questo ambito, vogliamo integrare le conoscenze di un vasto campo di patologie ad opera di specialisti».

«La sanità e, in particolare, la dermatologia vivono un momento particolare - ha sottolineato il presidente dell'associazione dermatologi ospedalieri italiani, nonché direttore del reparto di allergologia dermatologica presso l'ospedale San Gallicano di Roma, Antonio Cristaudo - Quello che ci interessa come società scientifica è la formazione. Si parla di piani di rientro, di spending review. Noi non ci tiriamo dietro nel confrontarci con la parte pubblica, ma una cosa è certa: abbiamo bisogno di maggiore considerazione». Presente il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio, Francesco Miceli: «Sono convinto che l'aggiornamento e il confronto conti-

nuo siano alla base di una buona scienza medica al passo con i tempi. Il mio plauso va agli organizzatori, in primis al dottore Giancarlo Valenti, per l'impegno speso dentro e fuori le mura ospedaliere e prova ne è questo importante convegno giunto ormai alla sua terza edizione».

E' intervenuto anche il dottor Vincenzo Ciconte, vice-presidente della Giunta regionale, nonché presidente dell'Ordine dei Medici di Catanzaro: «In Calabria abbiamo grandi professionalità che sono purtroppo costrette ad emigrare. E' necessario che il governo intervenga per sbloccare la situazione di stallo che stiamo vivendo e nominare un commissario che possa intervenire tempestivamente».



L'intervento del dottore Valenti durante il convegno "Dermatologia senza confini"

BREVI

LA DONAZIONE

Ecotomografo al De Lellis

CERIMONIA di donazione dell'Associazione "Onlus Ader Calabria" in favore della Struttura di terapia del dolore dell'Azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", diretta da Rosario Russo, in programma giovedì 12 marzo, alle 15,30, presso la Sala di Radioterapia del presidio De Lellis. L'associazione donerà un Ecotomografo modello Venue B 12, che contribuirà ad ottimizzare l'attività della Struttura.

ASSOCIAZIONE MUTILATI

Musulino presidente

RINNOVATO il Consiglio direttivo dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra: Giampiero Musolino presidente, Caterina Basile vice presidente, Maria Grazia Iozzo che svolgerà la funzioni di economo e Angela Pierina Gabriele quelle di segretaria. Completa il direttivo, Mario Saccà, nelle vesti di consigliere. Ricordata la figura del cavaliere Antonio Musolino, che ha mantenuto fino al 2014 la carica di presidente.

TANTI AUGURI

Lettera a Mattia, un ometto in

CARO Mattia,

oggi così tondo e così allegro e così incredibile compì un anno. E il pensiero che vogliamo dedicarti non è di quelli commoventi, ma di grandissima allegria, perché tu hai portato così tanta felicità nelle nostre vite che te la meriti tutta, per ogni singolo giorno che avrai davanti.

Tu sei stato un meraviglioso dono di Dio, un dono per la tua e la nostra famiglia.

Così minuscolo e così capace di riempire di gioia e meraviglia tutto ciò che sta intorno. Tu migliori le persone, i pensieri e le giornate di tutti noi. In un anno sei passato da essere un bebè

con i pugnelli chiusi stretti stretti e le manine esili a un vero ometto in miniatura, con gli occhi sgranati sul mondo. Lo stesso mondo che noi vediamo stanco e difficile, tu lo vedi sorprendente e magico.

Caro Mattia, tu sei il figlio di nostra figlia, e mentre ti guardiamo cominciamo a raccontarti del passato, del tempo in cui la tua mamma era come te e come te voleva sapere.

Ci hai messo solo un anno ad iniziare a sgambettare, a comunicare, ad assaggiare le pietanze che tua madre Flavia ti prepara con tanto amore. A farci morire dal ridere con quel modo ir-

resistibile di dare ordini quando hai fame.

Con il passare del tempo ti vediamo crescere e progredire. Sei piccolo ma sembra che tu stia crescendo velocemente.

A noi non è ancora bastato un anno per riprenderci dall'indiviso ciclone che hai portato nella nostra vita. Ad apprezzare quanto sei speciale e quanto siamo stati fortunati. Forse questo pensiero lo hanno avuto i nonni, altri zii, ma oggi sei noi di diritto, perché oggi compì un anno, ma anche un anno da nonni e da zii. In se siamo tutti migliori di un anno fa. Perché ci sei tu e per